

Oggetto: NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

Il Presidente ricorda che la figura del Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RPC), è stata introdotta dalla legge 6 novembre 2012, n. 190, quale punto di riferimento interno a ogni Pubblica Amministrazione per l'attuazione della citata normativa. Il ruolo di tale soggetto è stato poi rafforzato dal D.Lgs. 97/2016 che ha attribuito allo stesso anche la funzione di Responsabile della Trasparenza (RPCT).

Ricorda inoltre che la Giunta, con propria deliberazione n. 79/16 del 14.11.2016, ha proceduto a individuare nel Segretario Generale della Camera di Commercio di Prato, dott.ssa Catia Baroncelli, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza, ai sensi e per gli effetti della Legge 6 novembre 2012 n. 190.

Informa la Giunta che il Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza, con nota del 29 luglio u.s., ha rimesso il mandato.

Segue uno scambio di opinioni al termine del quale

LA GIUNTA

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 s.m.i.;

VISTA la Legge 29 dicembre 1993 n. 580 s.m.i.;

VISTO il vigente Statuto della Camera di Commercio di Prato;

VISTO il vigente Regolamento Organizzazione della Camera di Commercio di Prato;

VISTO il D.M. 26 ottobre 2012 n. 230;

VISTO il D. Lgs. 21 novembre 2007 n. 231;

VISTO il D. Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 s.m.i.;

VISTA la Legge 6 novembre 2012 n. 190 s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, che ha attribuito al RPCT compiti di vigilanza sul rispetto della normativa in materia di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi;

VISTO il D.L. 24 giugno 2014 n. 90, e in particolare l'art. 19, comma 15 che trasferisce all'Autorità nazionale anticorruzione le funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di prevenzione della corruzione;

VISTA la Legge 7 agosto 2015 n. 124;

VISTO il D.M. 25 settembre 2015;

VISTO il D. Lgs. 25 maggio 2016 n. 97;

VISTO in particolare l'art. 1 comma 7 della Legge 190/2012 citata così come modificato dall'art. 41 comma 1 lett. f) del D. Lgs. 97/2016;

VISTA la legge 30 novembre 2017, n. 179 ha modificato l'art. 54-bis del d.lgs. 165/2001 "Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti" c.d. whistleblower, assegnando un ruolo di primo piano al RPCT nella gestione delle segnalazioni;

VISTO il Codice di Comportamento dei dipendenti della Camera di Prato, approvato con deliberazione di Giunta n. 62/14 del 24 giugno 2014, nonché il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165";

VISTA la circolare n. 1/2013 del Dipartimento della funzione pubblica con la quale sono stati forniti indirizzi circa i requisiti soggettivi del Responsabile anticorruzione, le modalità ed i criteri di nomina, i compiti e le responsabilità;

VISTI altresì il Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con delibera n. 72 del 11 settembre 2013 e l'aggiornamento 2015 al PNA di cui alla determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione 2016, adottato dall'ANAC con Delibera n. 831 del 3 agosto 2016;

VISTO l'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione, adottato dall'ANAC con Delibera n. 1208 del 22 novembre 2017;

VISTO l'aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione, adottato dall'ANAC con Delibera n. 1074 del 21 novembre 2018;

VISTO lo Schema di Piano Nazionale Anticorruzione 2019 – 2021 in consultazione sul sito ANAC dal 24 luglio 2019;

VISTA LA Delibera ANAC n. 840 del 2 ottobre 2018 sulla corretta interpretazione dei compiti del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

VISTE le "Linee guida in materia di accertamento delle inconferibilità e delle incompatibilità degli incarichi amministrativi da parte del responsabile della prevenzione della corruzione. Attività di vigilanza e poteri di accertamento dell'A.N.AC. in caso di incarichi inconferibili e incompatibili" adottate con delibera ANAC n. 833 del 3 agosto 2016;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 6 del 21.1.2013 con la quale era stato individuato il Responsabile della prevenzione della corruzione, nella figura del Segretario Generale della Camera di Commercio di Prato, dott.ssa Catia Baroncelli, e nella quale si dava atto che era figura distinta da quella del Responsabile della Trasparenza, dott.ssa Silvia Borri;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 79 del 14.11.2016 con la quale era stato individuato il Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza, nella figura del Segretario Generale della Camera di Commercio di Prato, dott.ssa Catia Baroncelli;

VISTA la nota del 29.07.2019 (PG 0017561/E/2019 del 29.07.2019);

TENUTO CONTO che il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza deve poter adeguatamente svolgere il proprio ruolo con effettività e poteri di interlocuzione reali con gli organi di indirizzo e con l'intera struttura amministrativa;

CONSIDERATO che i criteri di scelta individuati dall'ANAC sono volti ad assicurare che il Responsabile sia un dirigente stabile dell'amministrazione, con un'adeguata conoscenza della sua organizzazione e del suo funzionamento, dotato della necessaria imparzialità ed autonomia valutativa;

TENUTO CONTO della complessità, delle competenze e responsabilità, della portata degli obblighi e dei compiti gravanti sul Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

TENUTO CONTO infine delle caratteristiche strutturali e l'assetto organizzativo della Camera di Prato, così come delineato con propria deliberazione n. 103/14 del 17.11.2014;

all'unanimità,

DELIBERA

di nominare il Vice Segretario Generale Vicario della Camera di Commercio di Prato, dott. Gianluca Morosi Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Camera di Commercio di Prato, ai sensi e per gli effetti della Legge 6 novembre 2012 n. 190 così come modificata dal D. Lgs. 25 maggio 2016 n. 97, a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento e fino al 31.12.2021.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Catia Baroncelli)

IL PRESIDENTE
(Luca Giusti)

Il presente documento è un documento informatico originale in formato Pdf/A conforme alle Regole tecniche pubblicate nel DPCM 22 febbraio 2013, previste dall'art. 71 del Codice dell'Amministrazione Digitale - D.lgs. n. 82/2005. Il documento informatico è sottoscritto con firma digitale e conservato secondo le prescrizioni dell'art. 5 del DPCM 3 dicembre 2013 (attuativo dell'art. 44 del citato Codice dell'Amministrazione Digitale).